

TROFEO NAZIONALE MAXISCOOTER

**Nuovo Team
Livorno - Cristian
Luperini**



Capita spesso di trovare nei diversi trofei che colorano il panorama motociclistico nazionale, piloti che vuoi o non vuoi diventano con il tempo delle pietre miliari. E' bello ogni tanto andarli a scoprire e scambiare con loro quattro chiacchiere.

La "maxi rubrica" di Scooter Magazine è andata fino a Livorno per incontrare Cristian Luperini, classe 1985, prima guida del Nuovo Team Livorno iscritto al Trofeo Nazionale Maxiscooter fin dalla prima edizione del 2005. Un pilota che negli anni è cre-

sciuto, lo ricordiamo appena vent'enne con una fisionomia da adolescente, per ritrovarlo oggi ovviamente più maturo, con un fisico allenato e il carattere di un uomo.

L'esperienza si è affinata ed ora si confronta con i più forti della categoria stock non rinunciando mai a salire sul podio di ogni gara.

Ciao Cristian e grazie per il tempo che ci hai concesso. Raccontaci: com'è crescere in un trofeo? "Ciao e grazie a voi per la piacevole parentesi che mi dedicate.

Praticare lo sport per il quale nutri passione e crescere con lui è sicuramente piacevole, è come praticare un normale sport, inizi da bambino e lo porti avanti anche da adulto diventando sempre più bravo. Ho iniziato nel 2005 e sono stato sempre presente in ogni edizione e quando non ho potuto fare l'intera stagione ho comunque partecipato a due o tre gare"

Tu hai iniziato nella categoria dragster con lo zip 180cc insieme a tanti altri piloti?

"Sì! E' vero. Ricordo gli inizi in sel-

la ad un Piaggio Zip SP con motore 180 Runner 2t con il quale a quei tempi battagliai con Matteo Pratelli, Francesco Cavallini e altri ragazzi di Livorno. Bei tempi quando nel trofeo si respirava un'atmosfera oserei dire pionieristica. Noi eravamo i primi, insieme ai ragazzi in sella ai T-max come Davide Fiorini ed Emanuele Beraldo, ad aver dato inizio a questo nuova tipologia di corse, l'"era dei maxi". Ho conosciuto tanti ragazzi con i quali abbiamo condiviso momenti indimenticabili sia di pista che di paddock,



**Cristian Luperini sul
podio di Vallelunga il
22.05.2011**



alcuni dei quali continuo a rincontrare in giro per gli autodromi ma ci sono anche ragazzi che purtroppo non ci sono più e che amiamo ricordare durante le serate nel paddock quando si rievocano le gesta di cui ognuno di noi è stato protagonista.

Pertanto approfitto per ricordare due amici come Fabio Rosati e Davide Boiani. Mi sembra doveroso."

Sappiamo che hai una persona che ormai da sette stagioni ti segue come un'ombra?

"l'ombra di cui parli è mio padre

Franco a cui devo "mille grazie" per il sostegno morale e pratico senza di lui non penso che avrei resistito tutti questi anni"

Ti sei presentato al via di questa stagione molto carico, dove trovi tutta questa motivazione?

"Come per altri piloti le corse le sento nel sangue fanno parte di me, è il mio sport non potrei vivere senza. Quest'anno mi sento veramente in forma nonostante la brutta caduta rimediata a Castelletto di Branduzzo. Abbiamo allacciato una bella collaborazione con Roberto Stagnari della so-

cietà Accessoriscooter.com che ha creduto in me come continuo a credere in me. Ortenzo Sanguinato, coordinatore del trofeo nazionale. Con la supervisione tecnica della Moto Officina GP One di Livorno abbiamo messo in pista un ottimo mezzo che mi permette di esprimermi e confrontarmi con i migliori. Quest'anno il mio avversario è Fabio Pintus

attuale leader della classifica ma non è detto che nell'ultimo round di Vallelunga non possa tentare il colpo finale.

Staremo a vedere

Ok Cristian, ti ringraziamo e ti auguriamo un finale di stagione ricco di soddisfazioni.

"Grazie a tutti Voi. Un saluto a Scooter Magazine". Ciao

Info: www.trofeomaxiscooter.it